



Corsi Protezione Civile e Polizia Locale

La colonna mobile



www.corsiprotezionecivile.it

Milano, 22 Marzo 2021

www.corsiprotezionecivile.it

Presentazione del relatore



- Cav. Dott. Roberto Luberti
- Laureato in Governo e Amministrazione con tesi sulle competenze del Comune nel settore della Protezione Civile;
- Abilitato dalla Scuola Superiore di Protezione Civile della Regione Lombardia alla redazione di piani di emergenza;
- Formatore della Scuola Superiore di Protezione Civile della Regione Lombardia (PoliS-Lombardia) iscritto all'albo nei settori Polizia Locale e Protezione Civile;
- Già Coordinatore di gruppo comunale, Referente Operativo comunale (ROC) di COM e COC della Provincia di Pavia;
- NATO CBRN Advisor (OP2) ed Istruttore militare (OP3) di difesa NBCR (Nucleare Biologica Chimica Radiologica);



Presentazione del corso



Il corso ha lo scopo di dare ai Volontari di Protezione Civile la formazione di base necessaria ad operare nelle attività che prevedono il movimento di automezzi organizzati in forma di "colonna."

www.corsiprotezionecivile.it

Programma del corso



➤ Definizione e composizione

➤ Norme di riferimento

➤ Organizzazione

➤ Suggerimenti

➤ Uso del lampeggiante

➤ Divieto di uso della paletta

➤ La viabilità? No grazie!



Definizione



La colonna mobile è un insieme di uomini e mezzi che trasportano materiali da un punto all'altro, con lo scopo di fornire quanto è necessario per svolgere l'attività di soccorso.

L'obiettivo è quello di fornire in breve tempo una serie di servizi indispensabili secondo schemi standardizzati.

Composizione



La tipologia di colonna mobile dipende dal tipo e dall'estensione dell'intervento in atto.

Ci possono essere colonne mobili:

- locali
- provinciali (CMP)
- regionali (CMR)
- nazionali.

Composizione



Le organizzazioni di volontariato che appartengono alla colonna, mettono a disposizione i mezzi di cui dispongono, fornendo quello che è necessario.

In una colonna regionale, per esempio, ogni provincia metterà a disposizione una funzione: una provincia fornirà tutto quello che è necessario alla fornitura dei pasti, un'altra la segreteria e la sicurezza del campo, etc.

Composizione

La Colonna Mobile Regionale



Composizione



L'allestimento e la partenza della colonna devono essere molto rapidi.

Per questo motivo le varie sezioni devono essere mantenute sempre efficienti, e l'organizzazione per la composizione deve essere efficace.

Uno dei requisiti per la colonna mobile della Regione Lombardia per esempio, è quello della partenza a massimo 6 ore dall'attivazione.

Composizione



La composizione della colonna mobile non è casuale: in base al tipo di attività da svolgere, possono essere presenti componenti e mezzi diversi.

In base alla tipologia di intervento che si deve effettuare, oltre alla componente logistica di base, si possono aggiungere funzioni specialistiche.

Composizione



La colonna mobile normalmente provvede al trasporto con mezzi pesanti della logistica necessaria ad allestire un campo, fornendo per esempio:

- Cucina, tavoli e panche
- Segreteria e Stazione radio
- Tende, brande e Servizi igienici
- Torri faro e generatori
- etc

Composizione



In caso di interventi specialistici, nella colonna mobile potrebbero essere presenti:

- PCA E PMA
- Idrovore e Potabilizzatori
- Mezzi AIB
- Imbarcazioni e subacquei
- Unità K9
- etc



Tanti danno per scontato che, basta mettere in colonna dei veicoli di protezione civile, per ottenere una "colonna".

SBAGLIATO!!!

Una "colonna" ha delle caratteristiche precise, dettate dalla legge, che vedremo tra poco.

Convogli militari, cortei e simili. Art 163 CDS

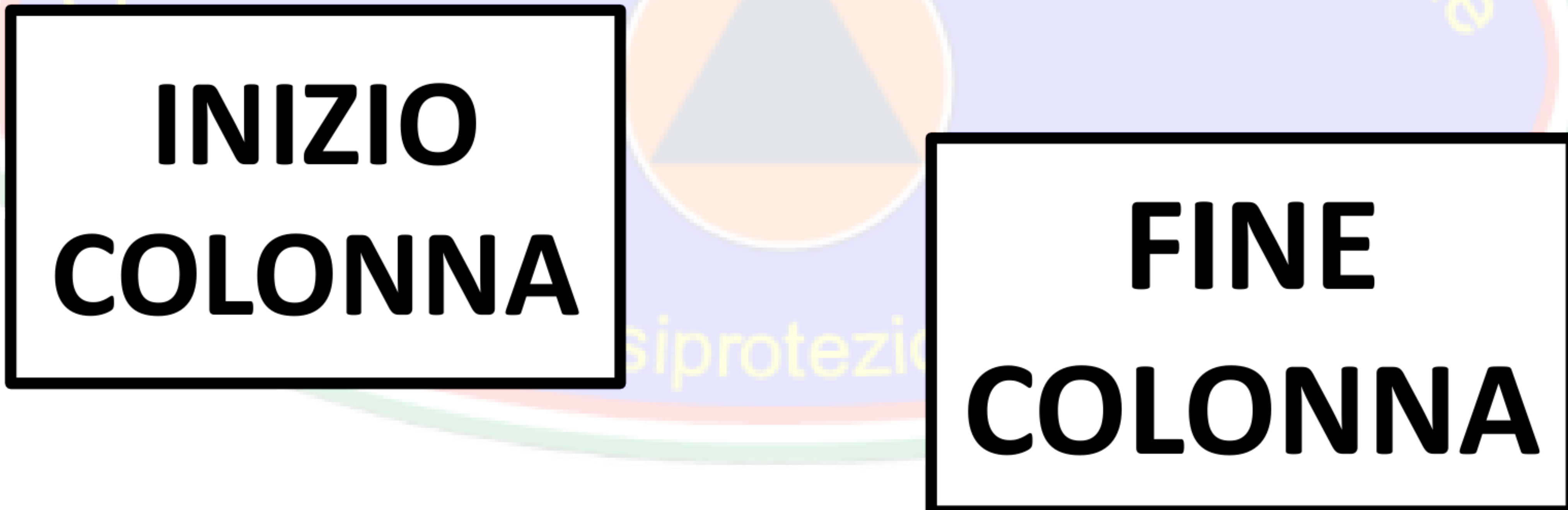
1. È vietato interrompere convogli di veicoli militari, delle forze di polizia o di mezzi di soccorso segnalati come tali; è vietato altresì inserirsi tra i veicoli che compongono tali convogli.
2. È vietato interrompere colonne di truppe o di scolari, cortei e processioni.
3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da

Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

1. Ai conducenti dei veicoli che fanno parte di convogli militari, o di colonne di truppa, o di cortei o di processioni, incombe l'obbligo di occupare la larghezza di carreggiata strettamente indispensabile sulla propria destra, onde arrecare il minimo intralcio alla circolazione normale.
4. I conducenti dei veicoli che fanno parte dei convogli indicati nel comma 1 sono tenuti a rispettare la distanza di sicurezza di cui all'articolo 149 del codice, nonché tutte le altre norme relative alle luci ed alle segnalazioni visive.

Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

5. Nel caso di convogli di autoveicoli in numero superiore a dieci unità, vanno applicati dei cartelli a fondo bianco con l'iscrizione in nero INIZIO COLONNA e FINE COLONNA.



**INIZIO
COLONNA**

**FINE
COLONNA**

Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

5. Nel caso di convogli di autoveicoli in numero superiore a dieci unità, sul primo veicolo della colonna nel senso di marcia deve essere collocato anteriormente un cartello a fondo bianco con l'iscrizione in nero INIZIO COLONNA e posteriormente un cartello a fondo bianco con iscrizione in nero FINE COLONNA.



Norme di riferimento



Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

5. Sull'ultimo veicolo della colonna nel senso di marcia, dovrà essere collocato anteriormente un cartello con l'iscrizione **FINE COLONNA**, e posteriormente altro cartello con l'iscrizione **INIZIO COLONNA**.



Norme di riferimento



Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

I cartelli appena citati, servono ad avvertire gli altri utenti della strada della presenza di una colonna di veicoli che, per la sua lunghezza, lentezza, ingombro, diminuzione della visuale,

**PUÒ ESSERE UN PERICOLO PER LA
CIRCOLAZIONE!!!!**

Norme di riferimento



Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

Sono “autocolonne militari” soltanto quelle che procedono a ranghi serrati e cioè con i veicoli a distanza ravvicinata, in modo da presentarsi come formazioni unitarie, sempre nel rispetto della sicurezza.



Norme di riferimento



Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

Il divieto di cui all'art. 163 non si applica agli altri conducenti, nel caso in cui i veicoli di protezione civile non si presentano come una formazione unitaria, ma come unità separate ed indipendenti, marcianti a notevole distanza fra di loro.



Norme di riferimento



Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

La fermata e la sosta non devono essere casuali!



Specie in autostrada,
la fermata deve
essere fatta dove non
rechi intralcio o
pericolo...

Norme di riferimento

Convogli militari, cortei e simili. Art 360 Reg Att CDS

Nei piani di protezione civile, sono previste le **aree di ammassamento**, cioè gli spazi destinati alla sosta ed alla permanenza delle colonne mobili.





Organizzazione



A coordinamento della colonna c'è un **CAPO COLONNA**.

A supporto del CAPOCOLONNA c'è un responsabile della SCORTA, che si trova sul veicolo della **SCORTA**.

Se disponibili, ci sono auto e moto delle forze dell'ordine che effettuano il servizio di scorta e di controllo della viabilità, affinché la colonna non venga fermata od interrotta.

A bordo di ogni veicolo ci sono due figure responsabili:

- il conducente
- il capo macchina.

PRIMA della partenza, è necessario che il responsabile della Colonna effettui un briefing a queste due tipologie di operatori, che devono coordinarsi con la scorta e le forze di polizia.

Sui mezzi militari c'è una terza figura, che è armata e si trova sul cassone posteriore, con la funzione di allontanare chi eventualmente si frapponesse tra il suo mezzo e quello che segue nella colonna.

Organizzazione



Ai conducenti devono essere ricordate le regole relative a:

- i percorsi
- le velocità da tenere
- le distanze da mantenere.

Organizzazione



Ai capi macchina devono essere date informazioni relative:

- al percorso
- i punti sosta
- le procedure di emergenza
- le frequenze radio da usare.



Suggerimenti



E' molto utile la presenza di un mezzo con lampeggianti accesi che, posto al termine della colonna, a prescindere dal numero dei veicoli incolonnati, segnali l'ingombro e quindi il pericolo.



Suggerimenti

E' utile che tutti i mezzi della colonna abbiano i lampeggianti accesi, a meno di diverse prescrizioni del capo colonna o delle forze di polizia.



Suggerimenti



Alcune nozioni, anche non dettate dalla legge, ma che sono utili per una corretta conduzione di una colonna:

SOSTE: Rispettare il programma delle fermate per rifornimenti, pasti o delle soste per il riposo. Evitare di fermarsi autonomamente, se non per motivi gravi.

VELOCITA' : Non superare le velocità massime di 80 Km/h in Autostrada, di 70 Km/h sulle provinciali, di 50 Km/h nel traffico cittadino.

FERREO RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITA'

Suggerimenti



TUTTA LA COLONNA deve adeguare la propria velocità in base alle caratteristiche del veicolo più lento, e comunque accettare l'andatura data dal CAPO COLONNA, evitando di "spingere", sorpassare, prendere iniziative personali arbitrarie.

Anche rallentare troppo o fermarsi senza reali necessità è PERICOLOSO!

Durante la marcia, controllare nel retrovisore che la distanza tra gli automezzi incolonnati sia adeguata alle condizioni del traffico, rallentando per agevolare chi eventualmente restasse indietro, in modo da mantenere sempre l'autocolonna compatta.

Suggerimenti



TUTTI I VEICOLI INCOLONNATI DEVONO AVERE LE LUCI ANABBAGLIANTI ACCESE E DEVONO MANTENERE LA DESTRA RIGOROSA!!!

Di seguito vediamo il comportamento da tenere in caso di:

- Sorpasso di ostacolo fisso o lento
- Attraversamento di intersezione a "T"
- Attraversamento di intersezione a "X"

In cima alla colonna c'è un veicolo CAPO COLONNA.

Al termine della colonna c'è un veicolo che ha la funzione di SCORTA.

Suggerimenti



Capo colonna e scorta sono collegati via radio per tutto il tragitto.

Anche gli altri veicoli dovrebbero rimanere sempre in ascolto radio, e comunicare SOLO IN CASO DI ESIGENZE REALI ED IMPORTANTI.

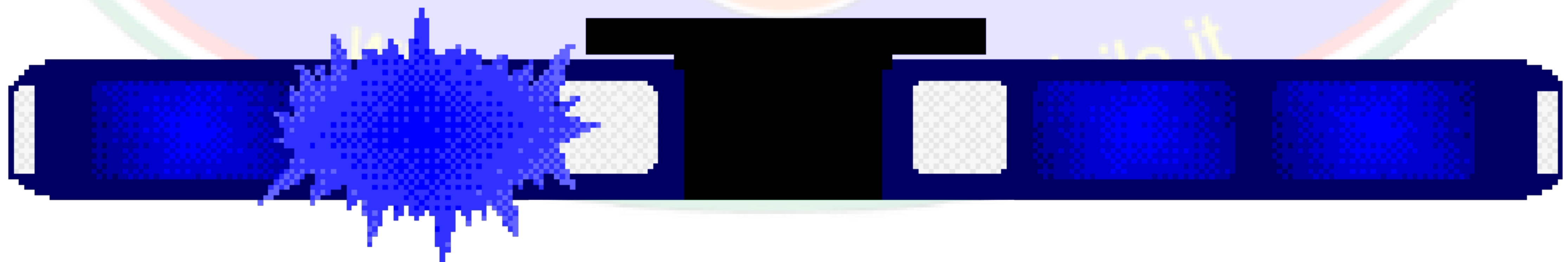
Il veicolo di scorta può abbandonare la sua posizione per agevolare il movimento della colonna ma, se possibile, la colonna deve essere aiutata da altri veicoli (preferibilmente di polizia) NON IN COLONNA, che effettuano servizio di supporto alla viabilità.

Utilizzo del lampeggiante



Segnalazioni luminose e acustiche (art 177 cds).

I sistemi supplementari luminosi (lampeggiante) e sonori (sirena), vanno utilizzati nel rispetto della norma.



Utilizzo del lampeggiante



L'uso del dispositivo acustico supplementare di allarme e, qualora i veicoli ne siano muniti, anche del dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu è consentito ai conducenti degli autoveicoli e motoveicoli adibiti a servizi di:

- polizia
- antincendio
- **protezione civile**
- Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico
- degli organismi equivalenti

....e solo per l'espletamento di servizi urgenti di istituto!!!

Utilizzo del lampeggiante



Segnalazioni luminose e acustiche (art 177 cds).

Come previsto dalla direttiva DPC/VRE/0005878 del 2010, l'uso combinato dei dispositivi supplementari di segnalazione luminosa ed acustica è permesso solo nell'espletamento di servizi urgenti, richiesti dalle istituzioni preposte alla gestione dell'emergenza.

In casi estremamente urgenti, il permesso può essere dato per vie brevi (per esempio per radio), e va poi confermato per via scritta entro le 48 ore da parte di chi ha disposto l'impiego.

Utilizzo del lampeggiante



Segnalazioni luminose e acustiche (art 177 cds).

L'uso congiunto dei sistemi di segnalazione **PERMETTE** il non rispetto delle norme del CDS (sempre usando la massima cautela).

L'uso di un singolo sistema **OBBLIGA** il rispetto delle norme sulla circolazione.

In entrambi le situazioni, in caso di incidente, il conducente del veicolo risponderà di eventuali danni cagionati a persone o cose.

Per la colonna, valgono le regole dettate dalle forze di polizia che effettuano la scorta.

Utilizzo del lampeggiante



Avere montato il lampeggiatore sul veicolo di servizio, non vuol dire poterlo usare quando si vuole!

Il fatto di accenderlo non ci permette di superare il limite di velocità o di passare l'incrocio col semaforo rosso!



Utilizzo del lampeggiante

Il lampeggiante si deve usare per rendere visibile, soprattutto di notte:

- il veicolo che segnala un ostacolo od un pericolo;
- il veicolo che scorta un carico lento o un ingombro;
- una colonna di veicoli;
- etc.





Divieto di uso della paletta



E' VIETATO l'uso dei segnali distintivi (le cosiddette "palette")!!!

Il loro uso è riservato solo al personale che si occupa di circolazione stradale.



Divieto di uso della paletta



detenere una "paletta" = art 498 CP

chi abusivamente porta in pubblico un segno distintivo di un ufficio pubblico.

usare una "paletta" = art 347 CP

chiunque usurpa una funzione pubblica o le attribuzioni inerenti un pubblico impiego.

Divieto di uso della paletta



I volontari di Protezione Civile che svolgono servizi in ausilio alle forze di polizia stradale e locale, potranno utilizzare la “paletta” solo su indicazione e nei limiti (anche di tempo) dati dai funzionari che gestiscono l'emergenza e che richiedono l'ausilio.



La viabilità? No grazie!



VIABILITÀ?

I volontari non fanno viabilità!!!!

I volontari forniscono un ausilio logistico e tecnico per far lavorare in sicurezza le forze di polizia, i VVFF ed i soccorritori sanitari!!!

La viabilità? No grazie!



Segnalazione di un ostacolo o di un incidente

I volontari non devono stare in mezzo alla strada!!!!

Se lo fanno:

- **rischiano di essere investiti**
- **si prendono la responsabilità di eventuali incidenti che dovessero accadere**
- **verranno bombardati di richieste di informazioni e saranno distratti dal loro compito**

La viabilità? No grazie!



E' normale che un volontario di Protezione Civile senta l'obbligo di intervenire in caso di presenza di un pericolo.

Quando lo fa, come chiunque altro, si prende delle responsabilità e si deve comportare in modo professionale, a tutela della sua persona e dell'organizzazione che rappresenta.

NON E' UN LAVORO FACILE, se la sua azione provoca degli incidenti, ci possono essere delle conseguenze legali.....

La viabilità? No grazie!



In caso di incidente, **specie con feriti**, vengono valutate le cause che lo hanno provocato.

Se la colpa viene attribuita al **volontario** perché:

- non ha segnalato l'ostacolo
- lo ha fatto in ritardo
- lo ha fatto in modo confuso
- era poco visibile o non riconoscibile

può essere considerato come la concausa o, peggio, la causa!!!!

In questo caso è tenuto a rifondere i danni!!!!

La viabilità? No grazie!



chi provoca un incidente senza feriti

danneggiamento colposo = art 635 CP

- semplice (civile)
- aggravato (penale)

chi provoca un incidente con feriti

- lesioni colpose lievi art 582 CP
- lesioni colpose gravi art 583 CP
- lesioni colpose gravissime 590 CP
- omicidio colposo art 589 CP

La viabilità? No grazie!



palette o bandierine da moviere



La viabilità? No grazie!



in condizione di scarsa luminosità, torce elettriche munite di cono colorato od apposite lampade da moviere.



Grazie per l'attenzione!

www.corsiprotezionecivile.it